

Progetto di Educazione Civica



PREMESSA

L'Educazione civica è stata reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, con la primaria finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1).

Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppino "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2).

La presente proposta progettuale ha avuto come punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM del 22.06.2020 'Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e nei suoi allegati, sia nella articolazione di un curriculum verticale, sia nella progettazione delle fasi attuative dell'insegnamento, senza tuttavia venir meno a due principi fondamentali della didattica che sono l'autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e

di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni:

Pertanto, compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e pienamente coerenti con l'elaborazione del curriculum di istituto di Educazione Civica:

- ✓ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.
- ✓ Consapevolezza dell'esperienza della "relazione positiva" adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Per procedere in tal senso si propongono itinerari significativi ed esemplificativi finalizzati a realizzare un approccio ai contenuti multi e inter-disciplinari che a loro volta corrispondono ad "iniziative civiche" individuate dai Consigli di Classe in base alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza. Di fondamentale importanza è il coinvolgimento del mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle istituzioni stabilendo contatti e forme di collaborazione.

Il docente referente d'istituto, in collaborazione con il Dirigente scolastico, dovrà coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

Necessaria la creazione di uno staff di raccordo, secondo i diversi assi disciplinari, per garantire una cooperazione multipla a sostegno delle azioni introdotte e in coerenza con le finalità e gli obiettivi del progetto

IL PROGETTO

Il progetto di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare, non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Ai differenti filoni tematici fanno riferimento percorsi pianificati da realizzare nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica.

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti al percorso che rientra nel progetto di istituto di Educazione Civica, il progetto dovrà essere inserito a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Il percorso potrà essere costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe nel rispetto delle indicazioni generali.



Costituzione

Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

✓ conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie

Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo

sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

✓ concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di

convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi,

delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.



Sostenibilità

Elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- ✓ Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- ✓ costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- ✓ Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).



Cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- ✓ rischi e insidie dell'ambiente digitale
- ✓ identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- ✓ educazione al digitale (media literacy).

Il Consiglio di classe individua gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

TEMPI

Il percorso sarà sviluppato, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe, durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa 3 ore del monte ore di ciascun docente.

METODOLOGIA DIDATTICA

Partendo dalle situazioni specifiche di ogni classe, si potrà privilegiare il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si potranno attivare forme di apprendimento non formale, (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning potrebbe costituire uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla Educazione Civica potrebbero essere:

- didattica progettuale;
- didattica inclusiva;
- didattica laboratoriale;
- didattica digitale;

Le strategie didattiche da privilegiare potrebbero essere:

- laboratorio;
- debate;
- peer tutoring;
- project work;
- stage PTCO;
- esperienze e percorsi di volontariato.

LA VALUTAZIONE

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe si avvale di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del percorso dedicato all'educazione civica.

A. La valutazione del livello di profitto raggiunto nella disciplina è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in seduta di scrutinio.

B. La valutazione si effettua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso.

C. I docenti hanno cura di segnalare esplicitamente sul Registro elettronico le verifiche che concorrono alla valutazione dell'educazione civica.

D. Nella prima seduta di ciascun anno scolastico i Consigli di classe individuano le aree disciplinari nell'ambito delle quali saranno effettuate, sia nel primo periodo (quadrimestre) sia nel secondo periodo dell'anno scolastico, verifiche finalizzate alla valutazione dell'educazione civica.

E. Stante il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto e la disponibilità al dialogo educativo e alla cooperazione con i compagni ed il corpo docente.

F. Prima delle sedute di scrutinio il coordinatore di classe acquisisce le valutazioni dei colleghi per ciascuno studente e, sulla base di queste, formula una proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe.

IPOTESI DI PERCORSO

CLASSE PRIMA

Obiettivi: conoscere e rispettare i principi della convivenza civile in una comunità rispettosa delle regole e delle norme; rispettare le regole d'istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica; conoscere i principi fondamentali della Costituzione; analizzare le conseguenze derivanti nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità; promuovere una cultura sociale che si fondi sui principi della giustizia, della democrazia e della tolleranza.

PERCORSO	ARGOMENTI	FINALITA'
Educazione alla convivenza	<ul style="list-style-type: none">• Il regolamento d'istituto e lo statuto dei diritti e doveri degli studenti• Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza• La Costituzione: formazione, significato, valori.• Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione	<ul style="list-style-type: none">• Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte.• Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di se e degli altri.• Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e territorio.
Educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none">• La costruzione dell'io favorendo il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente nel rispetto e valorizzazione della diversità di genere.• Sviluppo e apprendimento di un "alfabeto emotivo", di precise abilità emozionali quali l'autoconsapevolezza, la capacità di identificare esprimere e controllare i sentimenti.	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento e sviluppo della crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale.• Maturazione di atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri assumendo comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana.

Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Convivenza civile e regole democratiche del vivere comune: legalità e strumenti dell'ordinamento giuridico; diritti fondamentali della persona; conoscenza delle istituzioni degli organi e dei poteri. • Diritti umani e sicurezza sociale: legalità nelle relazioni interpersonali. • Contrasto alle devianze: comportamenti a rischio nell'utilizzo della rete , uso di sostanze stupefacenti e conseguenze legali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare io-noi, diritto-dovere attraverso un percorso graduale di identificazione e di solidarietà prima con la famiglia, poi con la scuola e gli ambienti sociali più vasti.
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Adozioni di buone "pratiche", sano stile di vita e corretta alimentazione per il mantenimento di un buono stato di salute. • Favorire una crescita psicofisica armonica ed una accettazione della naturale forma del proprio corpo. • Significato del termine prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale • creare un clima relazionale positivo • Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale. • Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.
Educazione all'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportarsi in modo rispettoso con la natura in tutte le sue forme, confrontarsi e collaborare in modo sinergico al raggiungimento di un obiettivo comune. • Essere consapevoli delle funzioni e del significato che la biodiversità svolge nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico

CLASSE SECONDA

Obiettivi: capire e fare proprio i principi e le libertà costituzionali incrementando l'acquisizione da parte degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; attraverso i regolamenti sviluppare un atteggiamento di cittadinanza partecipata; conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona delle regole di cittadinanza nazionale europea ed internazionale.

PERCORSO	ARGOMENTI	FINALITA'
Educazione alla convivenza	<ul style="list-style-type: none">• Principi fondamentali della Costituzione italiana• I diritti di libertà e le garanzie costituzionali• La conoscenza dei processi migratori cause e conseguenze.• Il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità• La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole• Educare al rispetto del valore degli altri• Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo• Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale
Educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo della persona in relazione ai mutamenti sia biologici che psicologici. La conoscenza del corpo e le sue funzioni fondamentali per la comprensione di se, delle proprie relazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Far conoscere il rapporto tra azioni ed emozioni.• Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche.
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto consapevole e partecipato delle regole sociali, delle norme giuridiche e dei diritti dell'uomo per formare il cittadino globale.• Cyberbullismo. La sicurezza in rete. Netiquette.	<ul style="list-style-type: none">• Agire sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato sociale• Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati• Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line

Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportarsi in modo sano con il cibo attraverso la conoscenza del valore che gli alimenti assumono nel corretto funzionamento del proprio corpo. • Essere consapevoli delle funzioni e del significato che l'alimentazione svolge. • Sviluppare senso critico e autoconsapevolezza, riconsiderando il proprio stile di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale al fine di riappropriarsi dell'atto alimentare e ad esplorarne in senso emotivo e culturale la complessità dell'atto alimentare.
Educazione all'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela dell'ambiente la conservazione dei beni culturali • Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale • I temi della sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione della natura e dei beni culturali • Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico, ambientale • Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto in tutte le sue forme dell'ambiente naturalistico e paesaggistico

CLASSE TERZA

Obiettivi: capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali. Favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni. Valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale. Documentare la realizzazione dei percorsi.

PERCORSO	ARGOMENTI	FINALITA'
Educazione alla convivenza	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto e accoglienza nella relazione col prossimo• La partecipazione sociale e il mondo del volontariato.• La formazione dell'Europa e il suo aprirsi a una dimensione globale• Il Comune come forma politica	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sul fenomeno della vita associata come partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale, economica, religiosa, politica.• Riflettere sul significato del partecipare alla costruzione dell'Europa e del mondo dal punto di vista culturale ed economico, tenendo presente le diverse tradizioni.
Educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none">• Dinamiche interpersonali e rapporti con le figure adulte.• Le diverse forme di espressione dell'affetto nella varie età della vita. Cogliere la differenza e favorire l'accettazione dei diversi punti di vista.	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare i rapporti socio –relazionali e la convivenza intergenerazionale

Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere il valore della regola come strumento di libertà e progresso. • Crescere nella partecipazione democratica e nel pieno riconoscimento della centralità della persona. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la dimensione costitutiva della persona è la relazione con l'altro e con la comunità che ognuno contribuisce a realizzare con la propria libertà e responsabilità
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Le tipologie di dipendenze • Danni causati dall'alcol e da sostanze stupefacenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche • Acquisire comportamenti consapevoli come futuri
Educazione all'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione • Ambiente e sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole dell'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche.

CLASSE QUARTA

Obiettivi: comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia. Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa. Identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; riflettere su quale impatto il lavoro abbia sul sociale e sull'ambiente;

PERCORSO	ARGOMENTI	FINALITA'
Educazione alla convivenza	<ul style="list-style-type: none">• Lo Repubblica e gli Organi costituzionali• Il lavoro come valore costituzionale• L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro.• L'Unione europea, i valori comuni e i diritti fondamentali.	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica –• Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana• Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.• Conoscere la carta costituzionale europea.
Educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto tra azioni ed emozioni.• L'intelligenza emotiva.	<ul style="list-style-type: none">• Avere consapevolezza delle proprie emozioni• Saper gestire le relazioni interpersonali
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none">• Il lavoro come fondamento dello Stato italiano.• Art. 4 della Costituzione e il principio lavorista.• Il diritto al lavoro come diritto di libertà e diritto civico	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro• Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione e sicurezza sul lavoro• Salute e sport	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le norme a tutela del lavoratore• Concepire lo sport come fonte di benessere
Educazione all'ambiente	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico• L'inquinamento urbano	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica a tutela del territorio• Migliorare la qualità della vita attraverso comportamenti corretti.

CLASSE QUINTA

Obiettivi: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. Conoscere la genesi dell'Unione europea e le istituzioni comunitarie. Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture.

PERCORSO	ARGOMENTI	FINALITA'
Educazione alla convivenza	<ul style="list-style-type: none">• La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie• I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo• Il lavoro e giovani, le donne, i minori, gli immigrati• La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale• Il parlamento europeo• Le politiche e il funzionamento dell'Unione europea.	<ul style="list-style-type: none">• Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale• Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio• Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico
Educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none">• la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,• accettazione di sé, l'interiorizzazione di modalità di autoregolazione delle proprie emozioni e dei propri comportamenti.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli stati affettivi dal punto di vista linguistico, corporeo e visivo• Comprendere gli stati affettivi, capire cioè come agiscono, cosa producono, come si struttura la loro• "meccanica" ed esprimerli, regolandoli al meglio con l'espressione di quelli altrui e modulandoli nelle interazioni empatiche.

Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport. • I testimoni della "memoria" e della "legalità" 	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio della legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e "abiti" di contrasto alla criminalità organizzate e alle mafie
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • La "donazione" • Il consenso informato. • La donazione del sangue. • La donazione degli organi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che la donazione, nelle sue molteplici forme, è espressione di reciprocità e solidarietà. • Conoscere i diversi percorsi per essere donatori.
Educazione all'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; La tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. • Il settore agroalimentare italiano. • Il commercio equo e solidale. • L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche

La scuola, nell'ambito della propria offerta formativa promuove alcuni progetti strettamente correlati all'educazione civica:

- Progetti di educazione alla salute
- Progetti per lo sviluppo delle Competenze trasversali e l'Orientamento
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico
- Progetti per l'educazione digitale
- Progetti a carattere interculturale
- Conferenze su temi specifici (la Costituzione, i diritti, l'ambiente, altro)
- Cogestione (giornate di didattica alternativa che promuovono la partecipazione attiva degli studenti)
- Altro, in coerenza con l'adeguamento annuale del PTOF.

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze generali:

1. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
3. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

1. saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
2. riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
3. riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
4. orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
5. individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.